



COMUNE DI CAMERI

Piazza Dante Alighieri 27 - C.A.P. 28062 - (NOVARA)
Tel. 0321 511624 – 511623 - 511639 - FAX 0321 511650

UFFICIO TRIBUTI

tributi@comune.cameri.no.it

PEC: tributi.comune.cameri.no@legalmail.it

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2025

A decorrere dall'anno 2020, la nuova l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui i commi da 739 a 783 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020). La stessa legge abolisce la TASI.

L'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non di lusso e le altre situazioni a esse assimilate o per le fattispecie che fruiscono di specifiche cause di esenzione.

Il Comune con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 21 Dicembre 2024 ha approvato le seguenti aliquote per il versamento dell'IMU anno 2025:

Abitazione principale A\1, A\8 A\9 e un immobile per ogni pertinenza iscritta nelle categorie catastali C\2 C\6 C\7 (Commi 748 – 749)	4,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'arte 9, comma 3-bis del d.l. 30\12\1993 n. 557, convertito con modificazioni, dalla legge 26\02\1994 n. 133 (comma 750)	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (comma 751)	Esenti dal 2022
Terreni agricoli (comma 752)	8,10 per mille
Fabbricati accatastati in cat. D (comma 753)	9,60 per mille
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e da quelli indicati ai commi 750 e 753 (comma 754)	9,60 per mille

Esenzioni IMU 2025:

- immobili adibiti ad abitazione principale (immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente) non di lusso (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7) e relative pertinenze (un solo immobile per ogni categoria C/2, C/6, C/7);
- immobili assimilati ad abitazione principale (fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali - D.M. 22/04/2008; immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari);
- immobili occupati abusivamente, con apposita denuncia all'Autorità giudiziaria o per i quali sia iniziata azione giudiziaria penale per l'occupazione abusiva; è necessario presentare comunicazione al Comune;
- terreni agricoli posseduti o condotti da coltivatore diretto o IAP;
- immobili degli enti non commerciali, solo se destinati esclusivamente allo svolgimento di attività non commerciali (è necessario presentare Dichiarazione IMU ENC);
- immobili ad uso culturale (musei, biblioteche, etc...); immobili destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze; gli immobili di proprietà della Santa Sede;
- fabbricati del gruppo E (immobili a destinazione particolare) categorie da E/1 a E/9;

Riduzioni IMU 2025:

- riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni (escluse categorie A/1, A/8, A/9) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (figli e genitori), a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante sia possessore di un solo immobile abitativo in Italia (oltre eventualmente la propria abitazione principale) e risieda anagraficamente nonchè dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- riduzione del 50% della base imponibile per immobili di interesse storico/artistico;

riduzione del 50% della base imponibile per immobili inagibili / inabitabili e di fatto non utilizzati, l'inagibilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, corredata da elazione tecnica da

- parte di tecnico abilitato che attesti la dichiarazione di inagibilità del fabbricato.

- riduzione del 25% (o equivalentemente riduzione al 75%) della base imponibile per le abitazioni locate a canone concordato;
- riduzione del 50% dell'imposta per un solo immobile posseduto dai pensionati residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, con pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Le scadenze dell'IMU sono le seguenti:

- **acconto entro il 16 giugno 2025**
- **saldo entro il 16 dicembre 2025**

Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il **16 giugno 2025**.

Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito *internet* del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

Codici tributo riservati all'IMU:

abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3912
Fabbricati rurali ad uso strumentale	3913
Terreni	3914
Aree fabbricabili	3916
Altri fabbricati	3918
immobili ad uso produttivo cat. D – quota Stato 0,76%	3925
immobili ad uso produttivo cat. D – quota Comune 0,2%	3930
Beni merce	3939

Valore aree edificabili:

- Area Urbana di trasformazione e/o riqualificazione – Ambito: 1 Procos € 37,50
- Aree per verde e servizi con prescrizioni particolari:
 - Area attrezzature sportive (ex Cava Vittoria) € 15,00
 - Area speciale per servizi tecnologici (Ex depuratore Muggio) € 60,00
 - Area a parcheggi ed impianti tecnologici (zona Cascina Galdina) valore agricolo
 - Area sosta caravan € 15,00
- area di antico impianto (aree non pertinenziali): € 37,00
- area consolidata residenziale (non pertinenziali e di nuova edificazione)
 - Lotto libero € 72,00
 - Lotto di completamento € 64,00
- Area di ricomposizione urbana di cui:
 - Area di concentrazione dell'edificato € 48,00
 - Area per la viabilità valore agricolo
 - Area per servizi valore agricolo
- Area di ricomposizione urbana – COMPARTI € 48,00
- Area per attività produttiva non urbanizzate € 53,00
- Aree per attività produttiva urbanizzate € 71,00
- Aree per attività commerciali non urbanizzate € 57,00
- Aree per attività commerciali urbanizzate € 78,00
- Aree di concentrazione delle utilizzazioni edificatorie agricole € 1,50
- Aree per impianti produttivi isolati € 71,00
- Area consolidata per attività mista € 75,00
- Aree riferite ai piani PEEP ancora da assegnare € 40,00
- Area turistico ricettiva € 135,00
- Area turistico ricettiva con recupero di fabbricati € 70,00
- Area per servizi all'esterno della ricomposizione urbana Valore Agricolo
- Area per la viabilità: percorso verde di configurazione urbana Valore agricolo
- Area di coltivazione cave € 5,00
- Area ad utilizzazione edificatoria, ad uso produttivo e commerciale in caso Di sostituzione edilizia, demolizione e ristrutturazione € 40,00